

Pavimenti, vernici, adesivi e ambiente. La Babele dei termini...

Franco Bulian

PRODOTTO "A BASSA EMISSIONE SOSTANZE ORGANICHE VOLATILI" (EMISSIONI INDOOR)

In questo caso ci si riferisce alle emissioni residue o "indoor", ovvero rilasciate dai prodotti chimici nel lungo periodo e alle quali sono tendenzialmente esposti gli utenti finali.

E' l'effetto che chiamiamo a volte "odore di nuovo", in quanto queste emissioni sono maggiori soprattutto nei prodotti appena realizzati o trattati e nei quali sono ancora presenti residui di solventi o di altre sostanze organiche volatili contenute in adesivi, vernici o altri prodotti analoghi.

Queste sostanze residue vengono lentamente rilasciate negli ambienti destinati alla quotidianità, creando un effetto noto come "inquinamento indoor" che tossicologi ed esperti di salute pubblica sempre più considerano una seria problematica del mondo moderno.

Esistono a tal proposito delle leggi nazionali e delle certificazioni di prodotto ben note agli operatori del settore. Per ciò che riguarda l'ambito legislativo, la legge più nota è quella francese che classifica i materiali per l'edilizia in quattro classi in funzione delle loro emissioni di VOC, dalla A+ (quella a emissioni inferiori) alla C (la classe a emissioni più elevate).

Per ciò che riguarda, invece, le certificazioni volontarie, si è ben consolidata in questo settore la certificazione GEV-Emicode che riguarda sostanzialmente i prodotti dell'industria chimica, nata alcuni anni fa nei Paesi del nord Europa proprio su iniziativa di alcune multinazionali che hanno voluto, con questo sistema, tutelare il proprio mercato nei confronti di tale problematica.

PRODOTTO SOSTENIBILE (GREEN)

Si definisce **sostenibile** un prodotto che deriva sostanzialmente dal mondo naturale e che possiede soprattutto in sé la caratteristica di essere rinnovabile. Su questo tema sta crescendo la sensibilità a tutti i livelli, in quanto c'è la consapevolezza che l'umanità non possa continuare a basare il proprio sviluppo solamente sul petrolio e sui suoi derivati per produrre materie prime (plastica, vernici, adesivi eccetera) ed energia: il rischio, come ben noto, è il depauperamento graduale e irreversibile del nostro pianeta. La sostenibilità rappresenta dunque un percorso di sviluppo fondato sulle materie prime di origine naturale che possono essere continuamente riprodotte, così da lasciare alle future generazioni un mondo con risorse rinnovate e, pertanto, ancora pienamente disponibili.

Un prodotto "green", ad esempio una vernice, è dunque realizzata con ingredienti che non solo provengono dal mondo naturale, ma che contengono al loro interno questo concetto di tutela delle generazioni future.

In questo caso non esiste tuttavia al momento alcuna "legge" o normativa che consenta di disporre di un parametro oggettivo per valutare o "misurare" la sostenibilità di un prodotto in modo univoco.

CONCLUSIONI

Con queste brevi note abbiamo voluto semplicemente mettere in evidenza quale sia il vero significato di alcuni termini che riguardano gli aspetti ambientali dei prodotti chimici utilizzati nel nostro settore.

Ciò che è importante segnalare è che i vari termini sopra analizzati non sono affatto intercambiabili: un prodotto "green" potrebbe dunque contenere elevate quantità di solventi organici (esistono di fatto degli oli sciolti in solventi organici) così come un "prodotto sicuro" potrebbe comunque produrre elevate emissioni indoor.

A ben guardare le combinazioni possibili dei termini sopra proposti sono molteplici e solo la conoscenza o l'indagine sul loro vero significato (con dati numerici a supporto ovviamente!) ci possono aiutare a raccapezzarci in questa specie di torre di Babele dell'ambiente.

Per informazioni:

Franco Bulian

+39 0432 747231

bulian@catas.com

Tutti i diritti sono riservati - All rights reserved

La riproduzione o la duplicazione di quanto contenuto nel presente articolo è autorizzata a condizione che sia riportata la fonte - © CATAS - San Giovanni al Natisone - Udine - Italy